

## Chiesa e libertà religiosa, convegno per insegnanti

L'Anaps (Associazione nazionale autonoma professionisti scuola), con il patrocinio dell'Issr (Istituto superiore di Scienze religiose) di Milano, nell'Anniversario dell'Editto di Milano (313 - 2013), organizza una giornata di formazione, sul tema «La Chiesa nello spazio pubblico», che si terrà venerdì 22 marzo, dalle ore 9 alle 17.30, presso l'Auditorium San Carlo (corso Matteotti, 14 - Milano). Aprirà i lavori il coordinatore del convegno, don Alberto Cozzi, docente di Teologia sistematica presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale di Milano e preside dell'Issr di Milano. Seguiranno le relazioni. La prima di monsignor Ennio Apecchi, docente di storia della Chiesa locale presso l'Issr di Milano, su «L'Editto di Milano: tra contesto storico originario e svolta



L'immagine nella brochure della giornata di formazione

costantiniana»; la seconda di don Cozzi su «Chiesa, libertà religiosa e potere: una rilettura di "Dignitatis Humanae" del Concilio Vaticano II nel contesto dell'Anno Costantiniano»; la terza di Romeo Astori, docente di storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di

Milano, su «La Chiesa e gli Stati». Dopo la pausa, dalle ore 14.30, si svolgerà una tavola rotonda su «Le religioni e il pensiero contemporaneo: tra laicità dello Stato e affermazione della libertà religiosa». L'Anaps, che ha sede in viale Gran Sasso 22 a Milano, è un'associazione di insegnanti la cui natura spazia dalle esigenze di carattere sindacale all'attenzione formativa e di aggiornamento dei propri iscritti. I corsi e i convegni sono sempre offerti gratuitamente come contributo alla formazione professionale dei colleghi e in sintonia completa con le indicazioni della Cei e delle Curie. È opportuno comunicare la partecipazione alla giornata di formazione via e-mail all'indirizzo [anapscuola@virgilio.it](mailto:anapscuola@virgilio.it), via fax 02.55230697 o telefonicamente 02.52512882 dalle ore 16 alle 19.

Lettera invito del cardinale Sandri a tutti i vescovi del mondo, in vista della raccolta prevista per il Venerdì santo,

il 29 marzo, anche in Diocesi di Milano. È una occasione speciale di carità ecclesiale, una prassi antica e attuale

giovedì 21 al Cmc

### L'Editto di Costantino: oltre la tolleranza

Per il ciclo di incontri «L'Editto di Costantino: oltre la tolleranza. Libertà e diritto alla verità, 313 - 2013», proposto dal Centro Culturale di Milano - Cmc (via Zebedia, 2 - Milano), giovedì 21 marzo si parlerà di «Persona, libertà e potere: cosa fonda la convivenza? Dialogo su vecchia e nuova Europa» con Stefano Alberto, teologo, monsignor Charles Chaput, arcivescovo di Philadelphia, e Joseph Weiler, costituzionalista. L'iniziativa è promossa dal Servizio diocesano per il coordinamento dei centri culturali cattolici della Diocesi di Milano, all'interno del programma «Liberi per credere», nell'Anno Costantiniano per l'anniversario dell'Editto di Milano (313 - 2013). Sarà l'occasione per riprendere il tema della libertà religiosa e della rilevanza pubblica della religione.

proposta estiva

### Ac a Betlemme per volontariato

DI MARTINO INCARBONE

Adulti e giovani a Betlemme per un campo di volontariato? Quest'anno una delle proposte estive dell'Azione cattolica ambrosiana vuole uscire un po' dagli schemi e propone una formula diversa rispetto al classico pellegrinaggio nella terra dove ha vissuto Gesù. «Nel 2010 l'Ac di Milano ha organizzato un pellegrinaggio in Terra Santa, siamo andati con cinque autobus alla scoperta delle radici della fede», spiega Gianluigi Pizzi, vicepresidente diocesano di Ac. «Da quel momento ci siamo impegnati a restare in contatto con quei luoghi e soprattutto con le persone che



abbiamo incontrato, e così è nata l'idea del gemellaggio. L'obiettivo è quello di vivere il tempo dell'estate come un'opportunità per fare vita associativa e riscoprire nel concreto la regola spirituale dell'adulto di Azione cattolica». Adulti e giovani saranno impegnati in attività di volontariato: per i giovani, con gli Scout, saranno organizzate attività tipo «oratorio feriale», molto semplificate con giochi di facile comprensione, senza particolari tematiche e con attenzione alla presenza di bambini musulmani. La presenza di Scout locali darà continuità nei giorni interi di assenza da Betlemme. Per gli adulti invece al centro saranno i bisogni di famiglie, anziani e con attività presso un istituto di persone disabili. Le attività di volontariato sono previste solo al mattino: nel pomeriggio si può fare formazione e spiritualità, si possono anche ritagliare giornate intere di uscita da Betlemme per andare a Gerusalemme passando la frontiera/muro, oppure per visitare qualche posto lontano soggiornando in altre case religiose. I pellegrini-volontari saranno ospitati presso le Suore Francescane che faranno anche da guida e interprete sia per le attività di volontariato sia per le uscite culturali e spirituali. «Ci rivolgiamo ad un gruppo di massimo 30 persone che abbiano una buona dose di spirito di adattamento e tanta voglia di condividere il tempo con le persone che incontreremo. Insomma, un'esperienza che permetterà di vivere e sperimentare concretamente la realtà attuale della terra di Gesù, uscendo dai ritmi e dai percorsi classici che vengono proposti nei pellegrinaggi organizzati». Per informazioni scrivere una mail a [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it).

# Terra Santa, dare ali ai sogni



La Terra Santa è oggi «testimone di come popoli interi, affamati di dignità e di giustizia, abbiano dato ali al sogno di una primavera della quale volevamo subito vedere i frutti, quasi che la grande trasformazione auspicata fosse possibile senza un rinnovamento dei cuori e la responsabilità verso i poveri del mondo condivisa da tutti noi». È quanto scrive il cardinale Leonardo Sandri nella lettera, diffusa il 26 febbraio da prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, a tutti i vescovi del mondo per chiedere il loro sostegno con la Colletta per la Terra Santa, che si tiene come di consueto anche nella Diocesi ambrosiana il Venerdì santo (quest'anno il 29 marzo). Contestualmente alla lettera della Congregazione, è stato reso pubblico anche un rapporto della Custodia di Terra Santa (Provincia

dell'Ordine dei Frati Minori), che illustra le opere realizzate grazie alla Colletta del 2012. Numerosi sono stati i lavori di ristrutturazione e manutenzione di santuari, chiese e conventi dei Luoghi Santi, a Betlemme, a Gerusalemme, Nazaret, Magdala, Cafarnaon, Monte Tabor e Monte Nebo. Quote dei fondi sono state investite per lavori di ammodernamento delle strutture per l'accoglienza dei pellegrini, altre destinate a borse di studio, ad aiuti a piccole imprese artigiane, alla costruzione di abitazioni, scuole e impianti sportivi per bambini. La Colletta per la Terra Santa è un aspetto essenziale del continuo sostegno della Chiesa nei confronti dei Francescani, legittimi custodi dei Luoghi Santi a loro affidati dalla Sede Apostolica nel 1342, in ogni aspetto della loro vita, a livello

religioso come pure economico, sociale e politico. Il documento pontificio importante circa la prassi antica e attuale in merito alla Colletta, è «Nobis in animo» di Paolo VI del 25 marzo 1974 in cui si loda il lavoro dei Francescani e s'insiste sul bisogno di maggior cooperazione da parte del mondo cristiano, dal momento che i Francescani hanno aumentato le loro attività «sociali, caritative, culturali e di beneficenza» in Terra Santa e i cristiani locali sono sprovvisti di mezzi. Negli ultimi anni, l'80 per cento delle Collette ricevute dai Francescani sono state destinate a opere pastorali e sociali e solo il 20 per cento ai santuari. La Custodia riceve solo il 65 per cento delle Collette, mentre il restante 35 per cento è destinato ad altre istituzioni che operano in Terra Santa.